



**REGIONE TOSCANAGIUNTA REGIONALE**

**DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE**

**AREA DI COORDINAMENTO SISTEMA SOCIO-SANITARIO REGIONALE**

**SETTORE POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA E LA SALUTE IN CARCERE**

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: BARBARA TRAMBUSTI

**Decreto** **N° 847** del **07 Marzo 2013**

*Publicità/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

*Allegati n°:* 3

**ALLEGATI:**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	-
B	Si	Cartaceo+Digitale	-
C	Si	Cartaceo+Digitale	-

**Oggetto**

*D.G.R.T. n. 68 del 04/02/2013: Progetti di VITA INDIPENDENTE - Impegno risorse finanziarie quota 85% annualità 2013 e integrazione modulistica approvata con D.D. n. 1024 del 20/03/2012.*

**MOVIMENTI**

**CONTABILI**

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Movimento.</i>	<i>Numero</i>	<i>Var.</i>	<i>Data</i>	<i>Importo</i>	<i>Cod. Gest.</i>
U-23084	2013	Impegno/Assegnazione	1287			4843281,16	155000
U-23084	2013	Impegno/Assegnazione	1285			1106718,85	153800

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 22-03-2013

**STRUTTURE INTERESSATE:**

**DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE E RISORSE**  
**DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE**

**ATTI COLLEGATI:**

<i>Tipo Atto</i>	<i>Numero di adozione</i>	<i>Data</i>	<i>Tipo modifica</i>
Decreto non soggetto a controllo interno	1024	20-03-2012	Integrazione

## IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della L.R. n. 1/2009 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra gli organi di direzione politica e la dirigenza;

Visto quanto disposto dagli artt. 6 e 9, della sopra citata L.R. n. 1/2009, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il D.D. n. 220 del 04/02/2013 con il quale la sottoscritta è stata nominata dirigente del settore "Politiche per l'integrazione socio-sanitaria e la salute in carcere";

Visto il Piano Sanitario Regionale 2008/2010 approvato con D.C.R.T. n. 53 del 16/07/2008 che al punto 5.6.2.3 prevede il "completamento e verifica della sperimentazione nella Vita Indipendente progettandone una regolamentazione specifica";

Visto il Piano Integrato Sociale Regionale PISR 2007-2010 approvato con D.C.R.T. n.113 del 31/10/2007 che prevede, tra gli interventi di settore, al punto 7.8.2 in particolare di sostenere l'indipendenza delle persone con disabilità grave, sulla base della sperimentazione di progetti di Vita Indipendente, in situazione di autonomia di vita o di convivenza familiare o comunitaria;

Visto il comma 1 dell'art. 133 della L.R. n.66 del 27/12/2011 che proroga piani e programmi regionali attuativi del programma regionale di sviluppo (PRS) 2006-2010 fino all'entrata in vigore dei piani e programmi attuativi delle strategie di intervento e degli indirizzi per le politiche regionali individuati dal PRS 2011-2015;

Premesso che con la D.G.R.T. n. 146 del 27/02/2012 è stato approvato l'Atto di indirizzo per la predisposizione dei progetti di "Vita Indipendente attivati mediante l'assunzione di assistente/i personale/i" che individua i soggetti destinatari e fornisce indicazioni per la predisposizione dei progetti della fase a regime di Vita Indipendente;

Dato che il D.D. n. 1024 del 20/03/2012 ha approvato la modulistica, l'avviso per la presentazione dei progetti e la scheda di presa in carico;

Considerato che con la D.G.R.T. n. 68 del 04/02/2013 è stato modificato l' "Atto di indirizzo per la predisposizione dei Progetti di Vita Indipendente attivati mediante l'assunzione di assistente/i personale/i" e di conseguenza risulta necessario apportare le modifiche e le integrazioni ritenute utili ai fini di una semplificazione ed appropriata gestione delle progettualità a livello territoriale;

Dato atto che con la stessa D.G.R.T. n. 68 del 04/02/2013 si è provveduto ad assegnare la somma complessiva di euro 7.000.000,00 (settemilioni/00) alle Zone/distretto per i progetti di Vita Indipendente, secondo la ripartizione indicata nell' Allegato B), imputando la spesa come segue:

- euro 6.000.000,00 (seimilioni/00) sul capitolo n.23084 "Fondo per la non autosufficienza: risorse di fondo sanitario per Vita Indipendente - Trasferimenti ad Enti Pubblici" (classificato "fondo sanitario indistinto") del bilancio di previsione 2013 che presenta la necessaria disponibilità,
- euro 1.000.000,00 (unmilione/00) sul capitolo n.24047 "Interventi diretti della Regione in sanità" (classificato "fondo sanitario indistinto") del bilancio di previsione 2013 che presenta la necessaria disponibilità,

dando atto che, per la corretta riallocazione delle risorse anche ai fini della classificazione economica, è in corso predisposizione di apposita variazione di bilancio con storno verso il capitolo n.23084 (classificato "fondo sanitario indistinto") della prenotazione di euro 1.000.000,00 assunta con suddetto atto sul bilancio gestionale 2013 a valere sul capitolo n.24047 (classificato "fondo sanitario indistinto") e subordinando l'assunzione dei successivi impegni di spesa relativi a detta quota di euro 1.000.000,00 all'adozione dell'atto deliberativo di variazione di bilancio;

Considerato che le predette assegnazioni alle Zone/distretto, sono state effettuate individuando in ciascuna Zona l'ente beneficiario delle risorse secondo i seguenti parametri:

- a) alle Società della Salute, laddove costituite;
- b) alle Aziende UU.SS.LL., competenti per territorio, nelle Zone dove non è stata costituita la Società della Salute, ai sensi dell'art. 71bis della L.R. 40/2005 e successive modifiche;

Considerato che tutte le 34 zone-distretto del territorio dovranno dare continuità al Progetto Vita Indipendente secondo quanto disposto dall'Atto di indirizzo approvato con D.G.R.T. n. 68 del 04/02/2013, emettendo Avvisi con l'indicazione delle modalità e dei tempi di attuazione a favore degli aventi diritto, per la presentazione delle domande di contributo e dei progetti di Vita Indipendente su apposito modulo;

Considerato che è fatta salva la possibilità da parte delle 34 zone-distretto di emettere un secondo Avviso pubblico laddove permangano risorse disponibili, a 6 mesi dalla prima pubblicazione;

Considerato, altresì, che saranno le Unità di Valutazione Multidisciplinari (U.V.M.), con il supporto delle figure professionali competenti ad accertarsi che siano presenti le condizioni per Vita Indipendente e attraverso un'apposita scheda a valutare ed approvare il Progetto Assistenziale Personalizzato (PAP) ai sensi della L.R. n. 66/2008, con specifica attenzione al conseguimento degli obiettivi di "Vita Indipendente", facendo riferimento ai contenuti dell'Atto di indirizzo di cui alla D.G.R.T. n. 68/2013, salvo verifiche ed eventuali integrazioni future ritenute opportune ed utili ai fini di una semplificazione ed appropriata gestione delle progettualità a livello territoriale, considerando anche eventuali necessità formative;

Considerato infine che lo stesso Atto di indirizzo di cui alla D.G.R.T. n. 68/2013 prevede la possibilità da parte dei soggetti già beneficiari del contributo, di richiedere, utilizzando apposita modulistica, la prosecuzione del Progetto avviato, laddove, a parità di condizioni fisiche e socio-ambientali, siano rimasti invariati i risultati attesi e/o gli obiettivi di mantenimento, cambiamento e/o di evoluzione che si intende raggiungere con l'attuazione del progetto.

Ritenuto, pertanto, opportuno predisporre:

- la "Modulistica per la domanda semplificata contributo V.I.", allegato Abis), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l' "Avviso per la presentazione dei progetti per la Vita Indipendente", annualità 2013, allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto, il quale prima di essere reso pubblico, andrà completato indicando l'arco temporale di apertura, 1 mese, le modalità di presentazione dei progetti e le informazioni procedurali;

Ritenuto, altresì, opportuno impegnare la somma complessiva di euro 5.950.000,00 (cinquemilioninovecentocinquantamila/00), pari alla quota dell'85% dell'assegnazione prevista dalla D.G.R.T. n. 68 del 04/02/2013, a valere sulla prenotazione n.2013166 assunta sul capitolo n.23084 "Fondo per la non autosufficienza: risorse di fondo sanitario per Vita Indipendente - Trasferimenti ad Enti Pubblici" (classificato "fondo sanitario indistinto") del bilancio di previsione 2013 che presenta la necessaria disponibilità a favore dei beneficiari individuati nella tabella "Riparto Fondi Vita Indipendente - Annualità 2013: impegno quota 85%" e secondo la ripartizione della stessa , allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, altresì, opportuno rinviare ad atto successivo l'assunzione dell'impegno della somma di euro 1.050.000,00 relativa alla residua quota del 15%, subordinando l'assunzione dell'impegno della quota di euro 1.000.000,00 (unmilione/00) all'adozione dell'atto deliberativo di variazione di bilancio per lo storno di suddette risorse dal capitolo n.24047 al capitolo n.23084;

Ritenuto di rinviare ad atti successivi, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 36/2001 e degli artt. 44 e 45 del D.P.G.R.T. n. 61/R del 19/12/2001, la liquidazione delle quote suddette secondo la seguente modalità:

- acconto dell'85% del contributo concesso, a seguito di rendicontazione del contributo assegnato per l'annualità 2012 come da D.D. n. 2070 del 07/05/2012;
- saldo del 15% del contributo alla presentazione da parte del legale rappresentante di relazione finale sulle attività svolte e di analitica rendicontazione delle spese sostenute secondo il modello da approvarsi con successivo atto;

Preso atto, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973, che il contributo di cui trattasi non è soggetto alla ritenuta d'acconto IRES, in quanto le Aziende USL e le Società della Salute non svolgono attività imprenditoriale;

Vista la L.R. n. 78 del 27/12/2012 "Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2013 e Bilancio Pluriennale 2013/2015";

Vista la D.G.R.T. n. 1260 del 28/12/2012 con la quale la Giunta regionale ha approvato il bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2013 ed Bilancio gestionale Pluriennale 2013-2015;

**DECRETA**

1. di approvare e trasmettere alle zone-distretto del territorio l'“Avviso per la presentazione dei progetti per la Vita Indipendente”, annualità 2013, allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto, completato secondo le modalità previste in premessa;
2. di approvare e trasmettere alle zone-distretto del territorio “Modulistica per la domanda semplificata contributo V.I.”, allegato Abis), parte integrante e sostanziale del presente atto, che le stesse dovranno rendere reperibile agli interessati;
3. di prevedere la possibilità da parte delle 34 zone-distretto di emettere un secondo Avviso pubblico laddove permangano risorse disponibili, a 6 mesi dalla prima pubblicazione;
4. di impegnare la somma complessiva di euro 5.950.000,00 (cinquemilioninovecentocinquantamila/00), pari alla quota dell'85% dell'assegnazione prevista dalla D.G.R.T. n. 68 del 04/02/2013, a valere sulla prenotazione n.2013166 assunta sul capitolo n.23084 “Fondo per la non autosufficienza: risorse di fondo sanitario per Vita Indipendente - Trasferimenti ad Enti Pubblici” (classificato “fondo sanitario indistinto”) del bilancio di previsione 2013 che presenta la necessaria disponibilità a favore dei beneficiari individuati nella tabella “Riparto Fondi Vita Indipendente - Annualità 2013: impegno quota 85%” e secondo la ripartizione della stessa , allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di rinviare ad atto successivo l'assunzione dell'impegno della somma di euro 1.050.000,00 relativa alla residua quota del 15%, subordinando l'assunzione dell'impegno della quota di euro 1.000.000,00 (unmilione/00) all'adozione dell'atto deliberativo di variazione di bilancio per lo storno di suddette risorse dal capitolo n.24047 al capitolo n.23084;
6. di rinviare ad atti successivi, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 36/2001 e degli artt. 44 e 45 del D.P.G.R.T. n. 61/R del 19/12/2001, la liquidazione delle quote suddette secondo la seguente modalità:
  - acconto dell'85% del contributo concesso, a seguito di rendicontazione del contributo assegnato per l'annualità 2012 come da D.D. n. 2070 del 07/05/2012;
  - saldo del 15% del contributo alla presentazione da parte del legale rappresentante di relazione finale sulle attività svolte e di analitica rendicontazione delle spese sostenute secondo il modello da approvarsi con successivo atto;
7. di inserire il contributo assegnato nell'elenco dei beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 118 del 07/04/2000;
8. di precisare che, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973, il contributo di cui trattasi non è soggetto alla ritenuta d'acconto IRES, in quanto le Aziende USL e le Società della Salute non svolgono attività imprenditoriale.

La concessione del contributo di cui al presente atto è soggetta a pubblicità sulla rete internet ai sensi dell'art. 18 del D.L. n. 83/2012, convertito con modificazioni, dalla L. n.134/2012, ed è pertanto pubblicata sulla banca dati istituita con D.G.R.T. n. 11/2013 nella sezione “trasparenza, valutazione e merito” del sito istituzionale di questa amministrazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera f) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2, lett.c) della medesima legge Regionale 23/2007.

Il Dirigente  
BARBARA TRAMBUSTI